

Terapia antibiotica, il manifesto per contrastare l'abuso di farmaci

LINK: <http://scienzaesalute.blogosfere.it/post/587578/terapia-antibiotica-il-manifesto-per-contrastare-labuso-di-farmaci>

Quando serve realmente l'antibiotico? È uno dei farmaci più utilizzati e spesso viene assunto senza la reale necessità. Ecco dunque il Manifesto "Profilassi antibiotica sì, profilassi antibiotica no" lanciato in occasione del **Congresso** della **Società Italiana di Medicina di Emergenza ed Urgenza Pediatrica (SIMEUP)** Sezione Umbria, concluso recentemente a Perugia. In Italia vengono somministrati nel 42% dei bambini di età inferiore ad 1 anno, nel 66% di quelli di 1 anno, nel 65% tra i 2 e i 5 anni, nel 41% tra i 6 e gli 11 anni e nel 33% degli adolescenti tra i 12 e i 13 anni. Numeri che fanno dell'Italia uno dei Paesi europei con maggior uso di antibiotici e, dunque, con livelli più elevati di antibiotico-resistenza. Troppi antibiotici per bambini e anziani: l'Aifa bacchetta medici e pediatri Troppi antibiotici per bambini e anziani: l'Aifa bacchetta medici e pediatri Troppi antibiotici per bambini e anziani: l'Agencia italiana del farmaco bacchetta medici e pediatri Quando si dà l'antibiotico con l'Otitis Media Acuta (OMA) a) Dopo tentativo di riduzione/eliminazione dei fattori di rischio b) Dopo immunoprofilassi attiva (es. vaccinazione influenzale e pneumococcica) c) A fronte di 3 episodi di OMA in 6 mesi documentati e trattati adeguatamente d) In bambini di età inferiore a 2 anni e) Dopo esecuzione di un tampone nasofaringeo (es. nei casi ricorrenti Haemophilus influenzae produttore di beta-lattamasi è abitualmente il principale patogeno) f) Per durata limitata (3 - 6 mesi) g) L'utilizzo dei macrolidi deve essere evitato Quando si dà l'antibiotico con la faringotonsillite streptococcica La profilassi a lungo termine a basse dosi di penicillina è raccomandata nei bambini con tonsillite acuta ricorrente da SBEA e/o portatori persistenti esclusivamente se in famiglia vi sia un membro ha avuto febbre reumatica acuta. Non vi è indicazione alla profilassi in bambini con TAS elevato e/o aspecifici dolori articolari. Una complicanza della faringotonsillite può essere la febbre reumatica acuta. Quando si dà l'antibiotico con la febbre reumatica Questa patologia colpisce 1 su 100.000 persone, soprattutto bambini tra i 5 e i 15 anni. Febbre, dolore e gonfiore delle articolazioni (artrite) sono le principali manifestazioni, che in alcuni casi possono diventare severe portando a complicanze importanti come la cardite, un'infiammazione dei tessuti a carico del pericardio, del miocardio e dell'endocardio. La profilassi è indicati per 5 anni nei pazienti con febbre reumatica senza cardite, per 10 anni nei pazienti con febbre reumatica con cardite senza ulteriori complicanze cardiache e fino ai 40 anni di età nei pazienti con febbre reumatica con cardite e con ulteriori complicanze cardiache. Quando si dà l'antibiotico con le Infezioni delle vie urinarie La profilassi è da considerare necessaria solo nei seguenti casi dopo un episodio acuto di pielonefrite in attesa degli accertamenti strumentali, in caso di RVU >3° grado e in soggetti con RVU 3 episodi 6 mesi o >4 episodi in un anno) Meningite meningococcica La profilassi è indicata quando ci sono stati contatti domestici o a scuola, in soggetti esposti direttamente alle secrezioni orali del caso indice (baci, uso dello stesso spazzolino da denti, respirazione bocca a bocca, intubazione endotracheale) nei 7 giorni precedenti lo sviluppo di malattia o in caso di frequentazioni prolungate (pranzi in comune, riposo nella stessa camera) Occhi gonfi Gonfiore dell'occhio, le possibili cause cannabis Fumare della cannabis "potente" aumenta il rischio di... ScienzaInParlamento #ScienzaInParlamento, appello dei ricercatori per un ufficio... Ematoma epidurale spinale Ematoma epidurale spinale, cause Leggi anche:Farmaci